

In attesa del responso vaticano

Un altro passo verso la beatificazione di un frate morto in odore di santità, è stato compiuto. La ricognizione dei resti di **Fra' Nazareno da Pula** (vero nome **Giovanni Zucca**, frate cappuccino) si è conclusa a Pula, in provincia di Cagliari.

Erano presenti, scrive il quotidiano *L'Unione Sarda*, l'Arcivescovo di Cagliari **Giuseppe Baturi**, la Commissione da lui nominata e il guardiano del convento, **padre Roberto Sardu**

. Ora il corpo verrà tumulato sempre al santuario di Nostra Signora della Consolazione a Is Molas (Cagliari), in una nuova tomba che sarà ultimata ai primi di dicembre.

LA GUIDA DI PADRE PIO

Fra' Nazareno era nato a Pula il 21 gennaio 1911 e per lungo tempo è stato in Africa, impegnato in operazioni belliche. In quel periodo è stato anche tenuto prigioniero in un campo di concentramento inglese.

Tornato in Sardegna, è entrato a far parte dei frati minori cappuccini sotto la guida spirituale di **San Pio da Pietrelcina**

. Cuoco, questuante, portinaio, ha assistito poveri e malati e negli anni la sua fama di santità è cresciuta sempre più anche per eventi prodigiosi e guarigioni miracolose, fino alla sua morte avvenuta il 29 febbraio 1992.

40MILA PERSONE

Ai suoi funerali, in quel 29 febbraio 1992, Cagliari si fermò. Almeno 40 mila persone vollero accompagnarlo al Cimitero di Bonaria proprio - come nel 1958 - con Fra Nicola da Gesturi. Dopo un'inchiesta diocesana, aperta nel 2003 e durata quindici anni, la Chiesa sarda chiede alla Santa Sede il riconoscimento della santità per Fra Nazareno da Pula.

Dopo **Ignazio da Laconi** e **Nicola da Gesturi**, quindi, un altro francescano, un altro cappuccino, un altro frate questuante si incammina verso la gloria degli altari.

(fonte:

<https://www.sanfrancescopatronoditalia.it/notizie/religione/verso-la-beatificazione-di-fra-nazareno-da-pula%C2%A0-52281>)